



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce
l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del
DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs.
82/2005

Alla

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
[ID_VIP: 9317]
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale
[ID_VIP: 9317]
ctva@pec.minambiente.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Napoli
sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Provincia di Caserta
protocollo@pec.provincia.caserta.it
Alla Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Al Comune di San Felice a Cancellò
protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it

Al Comune di Santa Maria a Vico
protocollo@pec.comunesantamariaavico.it

Al Comune di Nola
comunenola@pec.comune.nola.na.it

Oggetto: [ID: 9317] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006,
relativa al progetto denominato "Ispezionabilità tratta Cancellò - Nola, DN 500 (20"), DP 75 bar".
Procedura: verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs 152/2006
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.
Osservazioni ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006

e p.c.

Al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Alla Società Snam Rete Gas S.p.A.
ingecos@pec.snamretegas.it

PREMESSO che, con nota n. ENGCOS/COORCESUD/0418/TRE del 21/12/2022, la società Snam Rete Gas
S.p.A. ha presentato presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica istanza di verifica di



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il **progetto denominato "Ispezionabilità tratta Cancello - Nola, DN 500 (20"), DP 75 bar"** ricadente nei Comuni di Nola (NA), San Felice a Cancello (CE) e Santa Maria a Vico (CE);

PREMESSO che tale progetto consiste nel rendere ispezionabile il tratto di condotta esistente che attraversa i comuni sopra citati, esercito in 1° specie 75 bar, di lunghezza complessiva pari a circa 12 km dall'impianto PIDI 4300635/1 di Grotticella all' impianto 684/A di Nola, consentendone la verifica di integrità nel tempo ed aumentandone così la sicurezza di esercizio e che gli interventi in progetto interessano i metanodotti:

- 4300635 Pot. Cancello – San Felice a Cancello, DN 500 (20"), MOP 75 bar;

- 4105301 Der. San Felice a Cancello – Nola, DN 500 (20"), MOP 75 bar;

PREMESSO che, con nota prot. n. 6741 del 18/01/2023, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 2014 del 19/01/2023, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - MASE, relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA, ha comunicato agli Enti interessati che, secondo quanto dichiarato dal proponente, il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto h) denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II");

PREMESSO che, con la nota sopra citata, la Direzione Generale del MASE ha, inoltre, comunicato che, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, *"conformemente a quanto stabilito dal comma 3, dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii., lo Studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso, è stato pubblicato sul sito web dell'Autorità competente, alla pagina"*:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9443/13859>,

e che, a far data dalla comunicazione della procedibilità dell'istanza da parte del MASE stesso, decorre il termine di 30 giorni entro cui, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché chiunque abbia interesse, può presentare le proprie osservazioni;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2631 del 24/01/2023 questa Direzione Generale ha richiesto alla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli, alla Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento e ai Servizi II e III di questa Direzione le proprie valutazioni di competenza;

ESAMINATI i contenuti dello Studio preliminare ambientale pubblicato sul sito *web* dell'Autorità competente;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

VISTO il parere endoprocedimentale reso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, nota prot. n. 1787 del 27/01/2023, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 3405 del 30/01/2023, con il quale la Soprintendenza stessa ha comunicato, visti gli atti e la documentazione pubblicata sul sito *web* dell'Amministrazione procedente:

- per quanto attiene alla tutela architettonica e paesaggistica, considerato che si tratta di opere prevalentemente interrato, di non rilevare elementi tale da rendere necessaria l'assoggettabilità a procedura di VIA, a condizione che, dato che le opere in oggetto ricadono in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs 42/2004, la Società proponente provveda ad avviare anche la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica presso le amministrazioni competenti;
- relativamente agli aspetti di tutela archeologica, considerate le caratteristiche dell'opera, di non rilevare elementi tale da rendere necessaria l'assoggettabilità a procedura di VIA, a condizione che, dato che dalla relazione preventiva dell'interesse archeologico si rileva un interesse archeologico alto per parte delle opere in progetto, la Società proponente provveda a inoltrare l'istanza alla Soprintendenza territoriale, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs 50/2016 per l'espressione del parere archeologico di competenza;

VISTO il parere endoprocedimentale reso dalla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli, nota prot. n. 3400 del 22/02/2023, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 6900 del 23/02/2023, con il quale la Soprintendenza stessa ha comunicato, visti gli atti e la documentazione pubblicata sul sito *web* dell'Amministrazione procedente:

- per quanto attiene alla tutela architettonica e paesaggistica, di non rilevare elementi tale da rendere necessaria l'assoggettabilità a procedura di VIA, non risultando l'area attraversata dal progetto, ricadente nel Comune di Nola, sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del D. Lgs 42/2004 e non ritenendo che tale progetto possa interferire con i siti tutelati dalla Parte Terza del D. Lgs 42/2004 presenti nelle immediate vicinanze (Parco del Partenio e Regi Lagni);
- relativamente agli aspetti di tutela archeologica, di non rilevare elementi tale da rendere necessaria l'assoggettabilità a procedura di VIA, a condizione che, dato il potenziale archeologico alto dell'area interessata dall'intervento ricadente nel territorio di Nola, a differenza di quanto dichiarato nella relazione archeologica fornita dal proponente (NQR21421-REL-ARC-E-35046-r1), data la presenza di un mausoleo funerario romano in un fondo prossimo all'area di intervento, per il quale è stata avviata la procedura di dichiarazione di interesse culturale ai sensi degli artt. 12-14 del D. Lgs 42/2004, la Società proponente provveda a inoltrare l'istanza alla Soprintendenza territoriale, secondo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs 50/2016 per l'espressione del parere archeologico di competenza;

VISTI i contributi istruttori del Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico - di questa Direzione Generale, prott. n. 4398 del 03/02/2023 e n. 7993 del 02/03/2023, che, visti i pareri endoprocedimentali resi dalle competenti Soprintendenze di cui sopra, concorda nel non ritenere di dover assoggettare a VIA il progetto in argomento, a condizione che, nel caso in cui non venga avviata tale procedura di VIA, la Società proponente provveda a inoltrare l'istanza alle Soprintendenze territoriali, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs 50/2016 per l'espressione del parere di competenza archeologica;

VISTO ed analizzato il progetto in esame, i cui tracciati hanno lunghezza complessiva di 846 m, e che include anche la realizzazione di una trappola a Cannello d'estensione di 0,19 ha e due trappole nel comune di Nola di estensione complessiva pari a 0,50 ha, che la realizzazione delle opere comporterà la messa fuori esercizio dei tratti di tubazione esistenti per una rimozione di lunghezza complessiva di 444 m e che, infine, il progetto include un *by pass* temporaneo nel comune di San Felice a Cannello di 57 m di lunghezza necessario per la realizzazione della trappola di Cannello, che verrà rimosso al termine della realizzazione dell'opera, e considerato che, tuttavia, tali opere sono prevalentemente interrato;

CONSIDERATO che:

per quanto attiene alla tutela architettonica e paesaggistica:

- parte delle opere in progetto, prevalentemente interrate, sono collocate in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs 42/2004, per la parte ricadente nei Comuni di San Felice a Cannello (CE) e Santa Maria a Vico (CE), mentre non risultano, al contrario, situate in aree vincolate, né interferenti con siti paesaggisticamente tutelati presenti nelle immediate vicinanze (Parco del Partenio e Regi Lagni), per la parte di progetto ricadente nel Comune di Nola;

per quanto attiene alla tutela archeologica:

- le opere in progetto ricadono in aree in cui si rileva un interesse archeologico alto in tutti i Comuni interessati dall'intervento, con presenza, altresì, nel Comune di Nola, di un mausoleo funerario romano in un fondo prossimo all'area di intervento, per il quale è stata avviata la procedura di dichiarazione di interesse culturale ai sensi degli artt. 12-14 del D. Lgs 42/2004;

RITENUTO che i contenuti dello Studio preliminare ambientale, pubblicato sul sito *web* dell'Autorità competente, siano sufficientemente esaustivi rispetto alle lavorazioni previste;

questa Direzione Generale, in riferimento ai profili di propria competenza, concordando con quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, dalla Soprintendenza ABAP per



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

l'area metropolitana di Napoli e, per quanto di competenza, con quanto espresso dal Servizio II di questa Direzione, non rileva che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006, facendo comunque presente che, qualora l'intervento in oggetto non venga assoggettato a procedura di VIA, lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni, finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale:

per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

- la Società proponente dovrà provvedere, per le opere in progetto ricadenti in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs 42/2004, ad avviare la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica presso le amministrazioni competenti;

per quanto attiene alla tutela archeologica:

- la Società proponente dovrà provvedere a inoltrare alle Soprintendenze territoriali, ciascuna per le proprie competenze, l'istanza secondo quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs 50/2016 per l'espressione del parere archeologico di competenza.

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di codesto Ministero.

Il Responsabile del Procedimento – coordinatore della U.O.T.T. n. 11
arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA